

MANLIO CERRONI

Al Presidente della Repubblica
On. Sergio Mattarella

Roma, 25 ottobre 2021

Signor Presidente

è da giorni che rileggo il testo della Sua lettera all'Associazione Nazionale Magistrati del 15 ottobre. In particolare laddove afferma che **"per essere credibile la magistratura ha bisogno di riforme e di rigenerazione etica e culturale"**. E ancora quando ricorda che **"l'indipendenza della Magistratura è un elemento cardine della nostra società democratica e si fonda sull'alto livello di preparazione professionale, che va accompagnata dalla trasparenza delle condotte personali e dalla comprensibilità dell'azione giudiziaria"**

Non è la prima volta che le Sue parole **richiamano** i Magistrati a quei valori fondanti che dovrebbero ispirarne l'operato al servizio della Giustizia. I fatti di tutti i giorni **purtroppo** rivelano un'altra triste e amara realtà.

Mentre si rinnovano inutilmente i moniti, gli appelli, le esortazioni io sono ancora, da ormai 7 anni, **marchiato a fuoco da una interdittiva emessa nel 2014** anche se **demolita** nei suoi presupposti da una Sentenza di Assoluzione della I Sezione Penale del Tribunale di Roma pronunciata il 5 11 2018.

Le rinnovo Signor Presidente la domanda che Le ho già posto con la mia dell'11 ottobre scorso: **"Perché non se ne è voluto prendere atto? Perché si è continuato a mantenere in vita nei confronti delle società riconducibili a me una Interdittiva Antimafia emessa dal Prefetto Pecoraro il 24.01.2014 che dopo la Sentenza di Assoluzione non trova più alcuna ragion d'essere, anche in riferimento alle Sentenze del Consiglio di Stato del 2 marzo e 22 marzo 2017"**

Signor Presidente chi pagherà i danni di un simile esercizio della azione giudiziaria **che ha privato me della dignità, ha distrutto il mio Gruppo** condannandolo di fatto e senza motivo alla morte civile e **ha trascinato Roma, Capitale d'Italia, in una condizione di degrado ambientale che tutto il mondo deplora?** Valga per ultimo il Tempo di **ieri** che **impietosamente** descrive la Città come **"L'eterno immondezzato"**.

Roma purtroppo è così da oltre 5 anni e nonostante le mie ripetute denunce, sollecitazioni e offerte di collaborazione per una Città **linda**, nulla è stato fatto. Io credo, e mi adopererò in proposito, che i Responsabili di questo scempio debbono prima o poi essere **individuati e chiamati a rispondere degli enormi danni arrecati.**

MANLIO CERRONI

Sulla mia vicenda e sulla vicenda dei rifiuti di Roma e del Lazio - vicenda sulla quale Le ho chiesto, inutilmente, più volte di intervenire - è appena uscito dalla tipografia il mio terzo libro (i primi due sono pubblicati sul mio blog manliocerroni.it).

Mi permetto di fargliene omaggio sperando, chissà, che qualche Suo collaboratore lo legga e abbia il tempo di riferirLe.

Con ossequio

Manlio Cerroni

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Manlio Cerroni', with a horizontal line underneath it.

All: Libro "Lettera aperta a Beppe Fioroni"

Il Tempo 24.10.2021